



COMUNE DI PALERMO

Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale

I Commissione Consiliare

Bilancio, Finanza e Tributi - Patrimonio

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO

e-mail: primacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N.116 della seduta del 23/06/2023 approvato in data 03/07/2023

Ordine del giorno: Prot.n.193 del 30/05/2023 e ODG suppletivi prot. n. 209 del 14 06 2023 e prot.n.215 del 21 06 2023.

Orario convocazione primo appello: ore 9,30 - secondo appello:10,30

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE:9,35

CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Giuseppe Milazzo	P			9,35	10,30		
Giovanni Inzerillo	A						
Domenico Bonanno	P			9,58	10,30		
Salvatore Di Maggio	P			9,35	10,30		
Carmelo Miceli	P			10,22	10,30		
Salvatore Forello	P			9,35	10,30		
Mariangela Di Gangi	P			9,35	10,30		

L'anno 2023 il giorno 23 del mese di giugno, si è riunita la I^o Commissione Consiliare presso la sede istituzionale di via Roma 209. Giusta Convocazione Ordine del Giorno: prot.n. 193 del 30/05/2023 e ODG suppletivi prot. n. 209 del 14 06 2023 e prot.n.215 del 21 06 2023.

Alle ore 9,35 in prima convocazione, sono presenti i Consiglieri, Di Maggio, Di Gangi Forello e il Presidente Milazzo che, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La seduta odierna è dedicata all'incontro con l'Assessore al Bilancio e il Ragioniere Generale al fine di approfondire la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Rimodulazione del Piano Di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP) ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del d.lgs. 267/2000 adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 31.01.2022".

Sono presenti in Commissione l'Assessore Varchi e il Dott. Basile.

Il Presidente ringrazia l'Assessore e il Ragioniere Generale per la loro partecipazione e dà la parola all'Assessore affinché illustri la proposta di deliberazione relativa alla rimodulazione del Piano di riequilibrio.

L'Assessore rappresenta che si è provveduto alla rimodulazione del Piano di riequilibrio già predisposto dalla precedente amministrazione e non alla sua riformulazione secondo le indicazioni del Ministero e della Corte dei Conti che hanno dettato il perimetro della Rimodulazione del piano di riequilibrio.

Il Piano si compone essenzialmente di due allegati: un primo allegato riguarda l'analisi dei fattori di squilibrio strutturali che hanno comportato la situazione di difficoltà economica del Comune di Palermo e l'altro contiene le misure di risanamento finalizzate a garantire maggiori entrate.

La prima novità è quella relativa alla durata che non è più 20 anni, ma 10 anni, tale durata è determinata con un algoritmo.

Tale durata è dovuta ad una serie di iniziative in sede di Bilancio quanto di transazione AMIA, RAP etc che hanno portato la riduzione di quella forbice che consente la durata di 10 anni.

Per ciò che attiene alle singole misure sono state distinte le azioni al fine di garantire maggiori entrate al fine di consentire al comune di raggiungere l'autonomia economico finanziaria.

Tale obiettivo si può raggiungere con il potenziamento alla lotta all'evasione rendendo la riscossione dei tributi locali efficiente a differenza dello stato attuale.

Per tale ragione in sede di rinegoziazione di Accordo con lo Stato si è ottenuta la possibilità di effettuare assunzioni all'Ufficio Tributi.

La stessa evidenza che alcuni dei funzionari assunti sono stati destinati ad incarichi specifici come ad esempio insinuazioni al passivo dei fallimenti ed è stata garantita la presenza costante a tutte le udienze in Corte di Giustizia Tributaria sia di primo che di secondo grado.

La stessa evidenza il valore indiscutibile del contributo straordinario di 40 milioni di euro che ha ridotto ulteriormente l'aumento dell'addizionale Irpef, così come l'eliminazione della sanzione di circa 9 milioni di euro per il 2022 per lo sfioramento dei servizi a domanda individuali.

Il Presidente Milazzo dà la parola al Dott. Basile.

Il Dott Basile evidenzia la complessità dell'atto oggetto dell'esame.

Interviene il Presidente il quale ricorda che martedì saranno auditi la D.ssa Mandalà e il Dott Pulizzi sulla proposta di Rimodulazione del Piano di Riequilibrio al fine di acquisire ulteriori informazioni sulle entrate tributarie e sul controllo analogo delle Società Partecipate.

Il Ragioniere Generale ricorda che la proposta rimodula un precedente atto a cui si ricollega e ne illustra le parti salienti.

Ribadisce quanto già detto dall'Assessore Varchi sul concetto di rimodulazione sul quale la Corte dei Conti è stata molto chiara e ritiene che tale piano sia solido e si fonda su entrate certe, nuove che superano i 500 milioni di euro nel decennio che sono costituiti da trasferimenti erariali straordinari e pluriennali.

Il Consigliere Forello chiede se l'addizione diritti portuali è considerata una entrata certa.

Il Ragioniere Generale evidenzia che sarà accertata per cassa, pur essendo a destinazione vincolata non determina necessità di accantonamento a fondo crediti e nel decennio successivo ci sono altre 350 milioni di euro di nuove entrate che sono ad incremento dell'IRPEF dovrebbero costituire un rafforzamento dell'Ente risanato.

Unitamente a queste entrate certe l'amministrazione ha prodotto altre 20 azioni nuove mirate a rafforzare quelle preesistenti a carico delle Società partecipate affinché le società non concorrano nel decennio a determinare profili di squilibrio.

Interviene l'Assessore Varchi la quale ritiene sia impensabile che nel 2023 le società partecipate non rispondano a criteri di efficienza per tale motivo nel piano sono state inserite delle misure specifiche. L'Assessore informa altresì che sono state attivate le visite ispettive previste dal regolamento dei controlli interni disposte per alcune partecipate che non fornivano la documentazione richiesta.

Interviene il dott Basile il quale illustra il piano, evidenziando che contiene 20 nuove misure che tengono conto dei profili di criticità rispetto ai quali il Collegio dei Revisori, prima che il Piano fosse approvato in schema ha segnalato all'amministrazione attiva affinché in relazioni ad essi si individuassero delle misure correttive.

L'Amministrazione Attiva e la Ragioneria ha trattato tutti i profili di squilibri di cui sono a conoscenza, anche le passività latenti o potenziali per individuare le misure correttive.

Interviene il Consigliere Forello il quale rileva la complessità dell'atto e precisa che la riduzione dal 66% al 37% non sia dovuta tanto al cambiamento delle situazioni economiche, ma al fatto che alcune

poste non potevano considerarsi tra le passività, secondo l'indirizzo dal Ministero che avrebbe tolto l'anticipazione di tesoreria e l'utilizzazione della cassa vincolata non ricostituita.

Interviene il Ragioniere Generale il quale evidenzia che tale aspetto è relativo alla riduzione, ma che tutti gli altri profili di equilibrio sono superati.

Interviene L'assessore la quale specifica che è stato superato il contenzioso grazie alla Direttiva posta in essere dalla stessa sul contenzioso, il disavanzo è stato ulteriormente ridotto con il contributo straordinario del Ministero.

Si apre un confronto.

Il Consigliere Forello chiede quali siano gli aspetti più importanti della rimodulazione e quali azioni potranno avere aspetti positivi.

Poi lo stesso fa riferimento alle problematiche relative alle partecipate, problema più grosso del Comune di Palermo che negli anni ha eroso milioni di euro per le perdite o i disallineamenti.

Il Consigliere Forello rileva che le azioni sulle partecipate nel piano di riequilibrio partono dal 2024 in poi e chiede quali sono le motivazioni atteso che la disciplina del Controllo analogo è vigente.

Interviene l'Assessore Varchi la quale rappresenta che le misure ancorché inserite dal 2024 in maniera prudenziale, di fatto sono messe in atto fin da ora.

Ribadisce il controllo su tutte le partecipate da parte dell'Ufficio Controllo Analogo che lo esercita su tutti gli atti, infatti proprio in quest'ottica alcune partecipate hanno rivisto alcuni atti arrivando alla revoca di alcuni provvedimenti.

L'Assessore tornando alle azioni che posso avere aspetti positivi sul piano fa riferimento al Condono Edilizio, alla valorizzazione degli immobili ERP, il piano del fabbisogno e la politica di valorizzazione del personale.

Altra azione è quella relativa all'in house orizzontale delle partecipate che porterà da un lato un risparmio per il Comune e dall'altro maggiori introiti per le partecipate.

La stessa ribadisce che la prima azione è la lotta all'evasione.

L'Assessore prosegue evidenziando che non si sono riscontrati particolari problemi sulle partecipate, tranne la questione di AMAT che come noto è stata risolta.

Il Consigliere Forello ricorda che è arrivato un pignoramento di 6 milioni di euro all'AMAT.

L'Assessore Varchi comunica che si è provveduto ad effettuare il provvedimento di sgravio sulle partite di maggiore importo, per alcune la società ha effettuato la rottamazione e per altre la definizione agevolata.

Interviene la Consigliera Di Gangi la quale in riferimento agli introiti degli alloggi ERP evidenzia che c'è un vincolo di spesa e fa riferimento ad una sentenza della Corte dei Conti.

L'Assessore evidenzia che il Comune sta lavorando ad una serie di misure strutturali e, dalla rigenerazione di nuovi immobili deriveranno nuove politiche di housing sociale che si stanno coordinando anche a livello nazionale di concerto con l'Assessore Tirrito, con le più importanti associazioni di categoria.

Si apre un confronto sull'housing sociale.

Interviene il Consigliere Forello il quale fa riferimento alla direttiva emanata dal Sindaco che chiede di predisporre un emendamento alla predisposizione del piano di riequilibrio con riferimento alla pianta organica del Comune e al Piano delle assunzioni e chiede quanto incideranno le nuove disposizioni indicate in tale direttiva.

Interviene il dott. Basile il quale rappresenta che la misura prevede che tutte le economie del personale a decorrere dal 2022 debbono essere utilizzate a nuove politiche del personale.

Già nel Piano di Riequilibrio è riportato l'importo per ciascun anno, ma non era pronta alla data dell'approvazione dello schema la declinazione per anno che è contenuta nella Direttiva.

Pertanto sarà predisposto un emendamento nell'ambito degli importi già inseriti e riguarderà alcuni aspetti tra i quali l'Amat, poiché si darà atto che è intervenuta la Deliberazione di Giunta e l'Accordo già firmato e la spesa del personale.

Interviene il Consigliere Forello il quale ritiene che nel piano di riequilibrio le problematiche di Amat e Rap non sono risolte ad oggi.

Il consigliere Forello ritiene che il punto più debole dell'atto è il fatto che il Ragioniere Generale individui un riequilibrio con le partecipate da parte del Comune di Palermo sulla base di una deliberazione del Consiglio Comunale del 30/12/2020 che aveva ulteriormente ridotto il complessivo contratto di servizio di 13 milioni di euro. Tale importo decurtato dei 13 milioni sarà quello dovrà essere il tetto massimo che il Comune di Palermo potrà pagare per i contratti di servizio.

Pertanto a corrispettivo invariato alcune società, tra cui l'AMAT sono in sofferenza rispetto al quantum posto in essere dal Comune di Palermo.

Il Dott. Basile rappresenta che rientrano nelle prescrizioni della Corte dei Conti.

Il Dott. Basile evidenzia che con riferimento ad AMAT, in virtù del principio prudenziale sono state accantonate, 10,7 milioni di euro nel consuntivo 2021, poiché a tale data la società esponeva nel piano di risanamento perdite di tale importo nel triennio.

Diverso è il caso della RAP che pur avendo presentato trimestrali in perdita ha l'obbligo giuridico di gestire il piano in equilibrio, poiché il corrispettivo di RAP non è stabilito dal Comune, ma dalla Società con il piano economico finanziario.

Si apre un confronto sulla Società partecipata AMAT.

Il Consigliere Forello ricorda che è in discussione la modifica dell'art 35 del regolamento CUP che crea una totale discordanza rispetto al regolamento vigente sulle rateizzazioni.

L'Assessore informa che già è pronta la proposta di deliberazione sulla rateizzazione dei tributi e sarà presentata in tempi brevissimi.

Si apre un confronto.

Il Presidente ritiene di chiedere una riunione di capi gruppo sull'argomento.

Il Presidente chiede di rinviare la lettura e l'approvazione del verbale della seduta odierna alla prossima seduta.

Il Presidente alle ore 10,30 chiude la seduta.

ORARIO FINE SEDUTA: 10,30

Segretaria

D.ssa Loredana Velardi

Il Presidente

On. Cons. Giuseppe Milazzo